

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
Erik LAVEVAZ

IL DIRIGENTE ROGANTE
Massimo BALESTRA



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia del presente atto è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal _____ per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 25.

Aosta, lì _____

IL DIRIGENTE
Massimo BALESTRA

Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 21 dicembre 2020

In Aosta, il giorno ventuno (21) del mese di dicembre dell'anno duemilaventi con inizio alle ore otto e tredici minuti, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n. 1,

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

Il Presidente Erik LAVEVAZ

e gli Assessori

Luigi BERTSCHY - Vice-Presidente

Roberto BARMASSE

Luciano CAVERI

Jean-Pierre GUICHARDAZ

Carlo MARZI

Chiara MINELLI

Davide SAPINET

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Struttura provvedimenti amministrativi,
Sig. Massimo BALESTRA _____

E' adottata la seguente deliberazione:

N° **1376** OGGETTO :

CONFERMA PER IL TRIENNIO SCOLASTICO 2021/22 - 2023/24 DEL PIANO DI DIMENSIONAMENTO DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE REGIONALI DI SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO, COME DEFINITO CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3054/2011 E DA ULTIMO CONFERMATO CON DELIBERAZIONE 1808/2017. REVISIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA E RIDEFINIZIONE DELL'ASSETTO DEL SISTEMA REGIONALE DI ISTRUZIONE DEGLI ADULTI.

L'Assessore all'istruzione, università, politiche giovanili, affari europei e partecipate, Luciano Caveri, richiama la deliberazione n. 3054 in data 16 dicembre 2011 con la quale la Giunta regionale aveva ridefinito, a modificazione di quello vigente dall'a.s. 2000/2001 e fino all'a.s. 2011/2012, il piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche regionali di istruzione secondaria superiore per il triennio 2012/2013 – 2013/2014 e 2014/2015.

Rammenta che, ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della legge regionale 26 luglio 2000, n. 19 (Autonomia delle istituzioni scolastiche), il piano di dimensionamento è soggetto ad approvazione ed aggiornamento a cadenza triennale da parte della Giunta regionale.

Richiama, inoltre, le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 1839 del 19 dicembre 2014 con la quale era stato confermato per il triennio scolastico 2015/2016 – 2016/2017 e 2017/2018 il piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche regionali di scuola secondaria superiore come definito con la suddetta deliberazione n. 3054/2011 ed è stata revisionata l'offerta formativa della media e bassa Valle;
- n. 8 dell'8 gennaio 2016 con la quale erano stati approvati gli indirizzi e le modalità di attuazione del sistema regionale di istruzione e formazione professionale (IeFP) in Valle d'Aosta e le prime disposizioni per l'avvio, a titolo sperimentale, per l'anno scolastico 2016/2017 di nuovi percorsi triennali realizzati dalle istituzioni scolastiche regionali e dagli organismi di formazione accreditate e le successive deliberazioni nn. 1449/2016, 1710/2017, 1675/2018 e 1349/2019 relative all'offerta formativa dell'istruzione e formazione professionale rispettivamente per gli anni scolastici 2017/18, 2018/19, 2019/20, 2020/21;
- n. 1769 del 16 dicembre 2016 concernente la revisione, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 26 della l.r. 18/2016 del piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche di scuola secondaria di secondo grado con sedi nei Comuni di Verrès e Pont-Saint-Martin con l'istituzione dall'a.s. 2017/2018 di un unico polo scolastico di istruzione liceale, tecnica e professionale con sede principale a Verrès;
- n. 1808 del 18 dicembre 2017 con la quale era stato confermato per il triennio scolastico 2018/2019 – 2020/2021 il piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche regionali di scuola secondaria superiore, come definito con la suddetta deliberazione n. 3054/2011 e confermato con deliberazione n. 1839/2014, come modificata con deliberazione n. 1769/2016 ed è stata revisionata l'offerta formativa;
- n. 1644 del 21 dicembre 2018, come integrata con deliberazione n. 906 del 28 giugno 2019, concernente la definizione dall'anno scolastico 2019/2020 dell'offerta formativa dei percorsi dell'istruzione professionale.

Segnala che i dati relativi alla consistenza ed alla distribuzione della popolazione scolastica non evidenziano scostamenti significativi rispetto a quelli che hanno dato luogo all'articolazione delle istituzioni scolastiche regionali come definita dall'attuale piano di dimensionamento che, pertanto, può essere confermato con il mantenimento delle sei attuali istituzioni scolastiche di scuola secondaria di secondo grado dipendenti dalla Regione.

Richiama, altresì, la deliberazione n. 519 del 26 febbraio 2010 con la quale, tra l'altro, è stata definita l'articolazione dell'offerta formativa delle Istituzioni scolastiche di istruzione secondaria superiore dipendenti dalla Regione, come modificata con le soprarichiamate deliberazioni della Giunta regionale nn. 1839/2014, 8/2016, 1769/2016, 1808/2017 e 1644/2018, come integrata con la deliberazione n. 906/2019.

Riferisce sull'opportunità, nell'ottica del perseguimento della lotta alla dispersione scolastica, di prevedere dall'anno scolastico 2021/2022 un ampliamento dell'offerta formativa

dell'istruzione professionale quinquennale e la ridefinizione dell'assetto organizzativo e didattico del sistema regionale di istruzione degli adulti.

Propone quindi di prevedere il nuovo indirizzo di studi quinquennale dell'istruzione professionale, presso l'Istituzione scolastica di istruzione tecnica "I. Manzetti", denominato "Gestione delle acque e risanamento ambientale".

Comunica che conseguentemente la suddetta istituzione scolastica dal 1° settembre 2021 deve assumere la nuova denominazione di Istituzione scolastica di istruzione tecnica e professionale "I. Manzetti".

Riferisce, inoltre, sulla necessità di disporre la formale cessazione del funzionamento dell'indirizzo dell'istruzione professionale "Manutenzione e assistenza tecnica" dell'Istituto tecnico e professionale "C. Gex" di Aosta che non è stato più proposto quale offerta formativa a partire dall'a.s. 2019/2020 e per il quale nel corrente anno scolastico è attiva la sola classe terminale.

Richiama l'articolo 8 della legge regionale 3 agosto 2016, n. 18 (Disposizioni per l'armonizzazione della legge 13 luglio 2015, n. 107 (Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti), con l'ordinamento scolastico della Valle d'Aosta) concernente l'educazione degli adulti.

Ricorda che, con deliberazione n. 1505 del 6 novembre 2017, la Giunta ha approvato la riorganizzazione del sistema di educazione degli adulti, mediante un'analisi del contesto regionale rispetto al contesto nazionale, al fine di definire il nuovo modello organizzativo in applicazione dell'articolo 8 della l.r. 18/2016 e l'acquisto di un apposito servizio, componente del gruppo tecnico nazionale per l'istruzione degli adulti del Ministero dell'Istruzione.

Ricorda inoltre l'avvio, stabilito con deliberazione della Giunta regionale n. 1058 del 2 agosto 2019, dall'anno scolastico 2019/2020, della sperimentazione biennale per la riorganizzazione del sistema di educazione degli adulti e il relativo Accordo per la costituzione della nuova rete territoriale sperimentale di servizio per l'istruzione degli adulti, in conformità alle disposizioni di cui al decreto ministeriale 12 marzo 2015, recante le Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti, la cui validità termina il 31 agosto 2021.

Informa che la Sovrintendente agli studi ha evidenziato che, in esito all'analisi e alla sperimentazione condotta, è emersa la necessità di conferire tutta l'istruzione degli adulti (percorsi di alfabetizzazione, percorsi di primo livello e percorsi di secondo livello) ad un unico centro di gestione tecnico-amministrativa incardinato presso una sola istituzione scolastica, con il superamento dell'attuale assetto organizzativo che prevede la frammentazione in più istituzioni scolastiche e di ridefinire l'offerta formativa dei percorsi di secondo livello.

Propone pertanto che, a partire dall'anno scolastico 2021/2022, tutta l'istruzione degli adulti venga attribuita ad un centro di gestione tecnico-amministrativa da denominare Centro Regionale per l'Istruzione degli Adulti (CRIA) incardinato presso l'Istituzione scolastica di istruzione tecnica e professionale "I. Manzetti", rinviando a successiva deliberazione la definizione di dettaglio dell'assetto organizzativo e didattico dello stesso.

Propone, inoltre, che l'offerta formativa dei percorsi di secondo livello del CRIA sia, dall'a.s. 2021/2022, la seguente:

- Istituto Professionale – indirizzo Servizi Commerciali, con contestuale cessazione del funzionamento del percorso serale dell'Istituto Tecnico del Settore Economico – indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing funzionante con la sola classe terminale presso l'Istituzione scolastica di istruzione tecnica "I. Manzetti";
- Istituto Professionale – indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale, con contestuale cessazione del corrispondente percorso presso l'Istituto tecnico e professionale "C. Gex" di Aosta e prosecuzione dello stesso presso il CRIA;
- Istituto Professionale – indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica, con contestuale cessazione del corrispondente percorso presso l'Istituto tecnico e professionale "C. Gex" di Aosta e prosecuzione dello stesso presso il CRIA.

Segnala, inoltre, di aver ritenuto opportuno informare le Organizzazioni sindacali scolastiche regionali sulla proposta di conferma del vigente piano di dimensionamento, sulla proposta di modifica all'attuale offerta formativa e sulla ridefinizione dell'assetto del sistema regionale di istruzione degli adulti.

Propone, pertanto, alla Giunta di confermare per il prossimo triennio scolastico 2021/2022 – 2023/2024 il vigente piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche regionali di scuola secondaria di secondo grado, di revisionare l'offerta formativa e ridefinire l'assetto del sistema regionale di istruzione degli adulti, come sopra descritto a decorrere dall'anno scolastico 2021/2022.

LA GIUNTA REGIONALE

- Preso atto di quanto sopra riferito e proposto dall'Assessore all'istruzione, università, politiche giovanili, affari europei e partecipate, Luciano Caveri;
- Visto il decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 (Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria) e, in particolare, l'articolo 19 (Razionalizzazione della spesa relativa all'organizzazione scolastica);
- Richiamata la l.r. 26 luglio 2000, n. 19 (Autonomia delle istituzioni scolastiche) e, in particolare, l'articolo 5 (Dimensionamento delle istituzioni scolastiche);
- Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 70, in data 14 febbraio 2020, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2020/2022 e delle connesse disposizioni applicative, come adeguato con deliberazione della Giunta regionale n. 231, in data 27 marzo 2020;
- Visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato, per quanto di rispettiva competenza, dalla Sovrintendente agli studi e dalla Dirigente della Struttura personale scolastico dell'Assessorato istruzione, università, politiche giovanili, affari europei e partecipate, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

ad unanimità di voti favorevoli,

DELIBERA

1. di confermare integralmente per il triennio scolastico 2021/2022–2022/2023-2023/2024 il piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche regionali di istruzione secondaria di

secondo grado così come definito, a valere dal 1° settembre 2018, con la deliberazione della Giunta regionale n. 1808 del 18 dicembre 2017;

2. di revisionare, dal 1° settembre 2021, l'articolazione dell'offerta formativa disponendo:
 - l'introduzione del nuovo indirizzo di studi quinquennale dell'istruzione professionale, presso l'attuale Istituzione scolastica di istruzione tecnica "I. Manzetti", denominato "Gestione delle acque e risanamento ambientale";
 - la cessazione del funzionamento dell'indirizzo dell'istruzione professionale Manutenzione e Assistenza Tecnica dell'Istituto tecnico e professionale "C. Gex" di Aosta;
3. di attribuire, dal 1° settembre 2021, all'Istituzione scolastica di istruzione tecnica "I. Manzetti" la nuova denominazione di Istituzione scolastica di istruzione tecnica e professionale "I. Manzetti";
4. di attribuire, a partire dall'anno scolastico 2021/2022, tutta l'istruzione degli adulti ad un centro di gestione tecnico-amministrativa denominato Centro Regionale per l'Istruzione degli Adulti (CRIA) incardinato presso l'Istituzione scolastica di istruzione tecnica e professionale "I. Manzetti" e di rinviare a successiva deliberazione la definizione di dettaglio dell'assetto organizzativo e didattico dello stesso;
5. di stabilire che l'offerta formativa dei percorsi di secondo livello del CRIA dall'a.s. 2021/2022 sia la seguente:
 - Istituto Professionale – indirizzo Servizi Commerciali, con contestuale cessazione del funzionamento del percorso serale dell'Istituto Tecnico del Settore Economico – indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing;
 - Istituto Professionale – indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale, con contestuale cessazione del corrispondente percorso presso l'Istituto tecnico e professionale "C. Gex" di Aosta e prosecuzione dello stesso presso il CRIA;
 - Istituto Professionale – indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica, con contestuale cessazione del corrispondente percorso presso l'Istituto tecnico e professionale "C. Gex" di Aosta e prosecuzione dello stesso presso il CRIA;
6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale.

§

vs